




Città di Alife
(prov. di Caserta)

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale


N. <u>17</u> Data <u>23/11/17</u>	Oggetto: Modifica delibera di consiglio comunale n.30 del 16/6/17. Attivazione Entrate Proprie ai sensi dell'art.251 commi 1-3-5 del D. Lgs267/2000 .
---	--

L'ANNO 2017 il GIORNO 23 del mese di **NOVEMBRE** alle ore 13.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario comunale Dr. Angelo MASCOLO

Il Responsabile del servizio
Visto l'articolo 49 comma 1 del testo unico degli enti locali in merito alla regolarità tecnica:
Esprime il seguente parere :
la proposta di deliberazione
è regolare dal punto di vista tecnico;
Città di Alife li 20/11/2017
Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dr. Salvatore Fattore



Il Responsabile del servizio
Visto l'articolo 49 comma 1 del testo unico degli enti locali in merito alla regolarità contabile:
Esprime il seguente parere:
per la proposta di deliberazione
è regolare dal punto di vista contabile;
Città di Alife li 20/11/2017
Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dr. Salvatore Fattore



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO, con i poteri del Consiglio Comunale;

Vista la proposta allegata ad oggetto: "attivazione Entrate Proprie ai sensi dell'art.251 commi 1-3-5 del D. Lgs 267/2000";

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

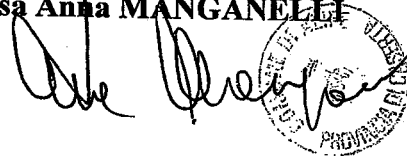
Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi del 1° comma dell'art.49 del T.U.E.L.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione a firma del Dr Salvatore Fattore avente ad oggetto: "attivazione Entrate Proprie ai sensi dell'art.251 commi 1-3-5 del D. Lgs 267/2000";

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Commissario Straordinario
Dr.ssa Anna MANGANELLI



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Anna Manganelli'. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'UFFICIO PROVINCIALE DI PIACENZA' around the perimeter and 'UFFICIO PROVINCIALE DI PIACENZA' in the center, with some illegible text below it.

Proposta di delibera al Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale

ALIQUOTE IMU – TASI- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO- FINANZIARIA:

Premesso che lo scrivente veniva nominato Responsabile di codesto settore con Decreto Prefettizio N. 5 assunto in data 31.10.2017 Prot. 10102 ai sensi dell'art. 14 del del T.U.E.L;

Che con delibera di Consiglio Comunale N° 19 del 09.04.2017 avente ad oggetto “ Dichiarazione di dissesto Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 e 246 del D.lgs 267/2000” e' stato dichiarato il Dissesto Finanziario del Comune di ALIFE (CE);

Che a seguito della predetta declaratoria veniva nominato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 267/2000, l'organo straordinario di liquidazione nominato con D.P.R. del 31.07.2017 assunto al protocollo dell'ente al N° 7297 del 28/08/2017, al fine di provvedere all'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonche' per l'adozione di tutti i provvedimenti di competenza connessi e conseguenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;

Visto l'art. 251 del succitato decreto legislativo 18 Agosto 2000, n° 267 che integralmente qui si riporta:

comma 1- Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutivita' della delibera di consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, e' tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonche' i limiti reddituali , agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio delle imprese, arti o professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

Comma 2- La delibera non e' revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di Bilancio Stabilmente riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei predetti termini, l'organo regionale di controllo procede a norma dell'art. 136.

Comma 4- “ Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalita', i termini stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3 , nonche' di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per le straordinarie esigenze di bilancio.

Comma 5- Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione e' fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

Visto altresì, il comma 6° del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare le delibere, di cui ai commi 1-3-5 del suddetto articolo, alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'Interno entro trenta giorni dalla data di adozione ; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai commi predetti sono sospesi i contributi erariali;

Richiamata la delibera del Commissario Prefettizio assunta con i poteri di consiglio comunale, la N° 15 del 26.05.2016, con cui e' stato approvato il bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2016-2018;

Richiamata:

la precedente delibera di consiglio Comunale N° 8 del 17.03.2017 avente ad oggetto " Imposta comunale unica IUC" di conferma aliquote e detrazioni di imposta , IMU per l'anno 2017;

la delibera di consiglio comunale N°9 del 17.03.2017 avente ad oggetto " Imposta Unica Comunale: conferma aliquote del tributo sui servizi indivisibili;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale N°30 del 16.06.2017 ad oggetto: "attivazione entrate proprie ai sensi dell'art.251 commi 1,3 e 5 del D. Lgs 267/2000 per i tributi maggiori enella fattispecie, approvazione aliquote IMU, TASI, Add IRPEF per l'esercizio 2017" con cui si e' provveduto all'attivazione delle entrate proprie determinando la misura delle aliquote comunali;

Rilevato che nella stessa delibera di C.C.n. 30 del 16.6.17 e stata erroneamente determinata la misura delle aliquote IMU e TASI in modo inferiore al livello massimo dovuto e previsto dalla normativa vigente;

Richiamati, pertanto, i principi generali di riesame e autotutela degli atti amministrativi;

Constatato che ai fini del risanamento dell'ente occorre, ai sensi e per gli effetti degli art. 251 e ss. Del Dlgs 267/2000, provvedere all'innalzamento delle aliquote per i tributi comunali ai livelli massimi consentiti dalla normativa di settore e che nel caso di specie le aliquote previste dalla citata delibera di C.C. n.30 del 16.06.2017 sono state erroneamente determinate in misura inferiore ai livelli massimi previsti dalla normativa di settore;

Visto il D.LGS 18.08.2000 N° 267;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visti i Regolamenti Comunali;

Vista la Legge 28 Dicembre 2015 N° 208;

Letto il combinato disposto del D.L. 138/2011 convertito dalla L.148/2011 Art.1 co. 11 e il D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214 del 22 Dicembre 2011;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.lgs N°267/2000 e sue successive modificazione e/o integrazioni;

Acquisito il parere favorevole del revisore contabile;

PROPONE:

1)Di modificare gli allegati a) e b) della delibera di consiglio comunale N° 30 del 16.06.2017 relativa all'attivazione delle entrate proprie e di confermare invece l'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale Irpef di cui all'allegato c);

2) Di determinare la misura delle imposte locali , Imu e Tasi,e aliquota di compartecipazione all'addizionale comune Irpef cosi' come quantificate nei prospetti di seguito indicati e allegati alla presente proposta, per formarne parte integrale e sostanziale:

Allegato A) IMU 2017 :

Aliquota pari al 10,60 per mille per gli altri Fabbricati;

Aliquota pari al 10,60 per mille per categorie catastali C/2 C/6 C/7 che non rispondono al requisito di pertinenza dell'abitazione principale;

Aliquota pari al 10,60 per mille per categorie catastali C/1 C/3 A/10 e terreni agricoli come per legge

Aliquota pari al 10,60 per mille per le aree Fabbricabili;

Aliquota pari al 10,60 per mille per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Aliquota pari al 10,60 per mille per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, in presenza dei requisiti di cui alla legge n. 208 del 28.12.2015;

Allegato B) TASI 2017:

Aliquota pari a 2,5 per mille per le Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze C/2 C/6 C/7 nella misura massima di una unita' per ogni categoria, anche se iscritta in catasto unitamente all'unita' ad uso abitativo;

Aliquota pari a 1,00 per mille per i Fabbricati rurali ad uso strumentale.

3) di confermare, cosi' come specificato nel prospetto qui allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta, l'aliquota di compartecipazione comunale all'addizionale Irpef 2016 nella misura dello 0,8% (limite massimo previsto dal combinato disposto del D.L. 138/2011 convertito dalla L.148/2011 Art.1 co. 11 e il D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214 del 22 Dicembre 2011)

Allegato C) Aliquota compartecipazione all'Addizionale Comunale Irpef 2017:

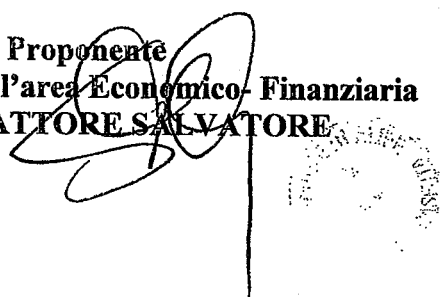
Aliquota pari a 0,8%

4) Di stabilire che le modifiche apportate alle aliquote, cosi' come innanzi proposto, siano da intendersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in esse contenute ;

5) Di trasmettere , copia della presente deliberazione alla Commissione per la Finanza e gli Organi degli Enti Locali presso il Ministero dell'interno.

6) Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000

Il Proponente
Il Responsabile dell'area Economico- Finanziaria
Dott. FATTORE SALVATORE



CITTA' di ALIFE

Provincia di Caserta

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

(Art.239, C. 1°, lett. b T.U.E.L.L. -D.Lgs 267/2000)

Oggetto: Parere Attivazione Entrate Proprie ai sensi dell'art. 251 commi 1-3-5 del D.lgs 267/2000

ALIQUOTE IMU – TASI- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO- FINANZIARIA

Il sottoscritto Nicola RAFFAELE, Revisore dei Conti del Comune di Alife (ce), nominato con delibera del C.C. n.15 del 17/03/2017 per il periodo 2017/2020;

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. N° 19 del 09.04.2017 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Alife (CE);

Vista: La proposta allegata ad oggetto: Attivazione Entrate Proprie ai sensi dell'art. 251 commi 1-3-5 del D.lgs 267/2000

Richiamata la delibera del Commissario Prefettizio assunta con i poteri di consiglio comunale, la N° 15 del 26.05.2016, con cui e' stato approvato il bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2016-2018;

Richiamata: la precedente delibera di consiglio Comunale N° 8 del 17.03.2017 avente ad oggetto " Imposta comunale unica IUC" di conferma aliquote e detrazioni di imposta , IMU per l'anno 2017;

la delibera di consiglio comunale N°9 del 17.03.2017 avente ad oggetto " Imposta Unica Comunale: conferma aliquote del tributo sui servizi indivisibili;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale N°30 del 16.06.2017 ad oggetto: "attivazione entrate proprie ai sensi dell'art.251 commi 1,3 e 5 del D. Lgs 267/2000 per i tributi maggiori e nella fattispecie, approvazione aliquote IMU, TASI, Add IRPEF per l'esercizio 2017" con cui si e' provveduto all'attivazione delle entrate proprie determinando la misura delle aliquote comunali;

RILEVATO che nella stessa Delibera di C.C. n.30 del 16.06.2017 vi è una discrasia nella determinazione delle aliquote rispetto a quanto previsto dalla Normativa Vigente;

Constatato che ai fini del risanamento dell'ente occorre, ai sensi e per gli effetti degli art. 251 e ss. Del D.lgs 267/2000, provvedere all'innalzamento delle aliquote per i tributi comunali ai livelli massimi consentiti dalla normativa di settore;

visto la proposta:

1) Di rettificare la delibera di consiglio comunale N° 30 del 16.06.2017 relativa all'attivazione delle entrate proprie, nella parte in cui si provvede alla fissazione delle aliquote dei tributi locali di cui agli allegati a) b) e di confermare invece l'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale Irpef di cui all'allegato c);

2) Di determinare la misura delle imposte locali , Imu e Tasi, e aliquota di compartecipazione all'addizionale comune Irpef così come quantificate nei prospetti di seguito indicati e allegati alla presente proposta, per formarne parte integrale e sostanziale:

Allegato A) IMU 2017 :

Aliquota pari al 10,60 per mille per gli altri Fabbricati;

Aliquota pari al 10,60 per mille per categorie catastali C/2 C/6 C/7 che non rispondono al requisito di pertinenza dell'abitazione principale;

Aliquota pari al 10,60 per mille per categorie catastali C/1 C/3 A/10 e terreni agricoli come per legge

Aliquota pari al 10,60 per mille per le aree Fabbricabili;

Aliquota pari al 10,60 per mille per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Aliquota pari al 10,60 per mille per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, in presenza dei requisiti di cui alla legge n. 208 del 28.12.2015;

Allegato B) TASI 2017:

Aliquota pari a 2,5 per mille per le Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze C/2 C/6 C/7 nella misura massima di una unita' per ogni categoria, anche se iscritta in catasto unitamente all'unita' ad uso abitativo;

Aliquota pari a 1,00 per mille per i Fabbricati rurali ad uso strumentale.

3) di confermare, cosi' come specificato nel prospetto qui allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta, l'aliquota di compartecipazione comunale all'addizionale Irpef 2016 nella misura dello 0,8% (limite massimo previsto dal combinato disposto del D.L. 138/2011 convertito dalla L.148/2011 Art.1 co. 11 e il D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214 del 22 Dicembre 2011)

Allegato C) Aliquota compartecipazione all'Addizionale Comunale Irpef 2017:

Aliquota pari a 0,8%

Acquisito il parere favorevole alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del settore Dr. Salvatore Fattore

Il Revisore esprime parere favorevole alla proposta

Alife, 22/11/2017

Il Revisore

Dr. Nicola RAFFAELE



COMUNE DI ALIFE PROV. (CE)
Allegato A) ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota altri fabbricati	10,60 per mille
Aliquota categorie catastali C/6, C/2 e C/7 che non rispondono al requisito di pertinenza dell'abitazione principale	10,60 per mille
Aliquota categorie catastali C/1, C/3 e A/10 e terreni agricoli	10,60 per mille
Aliquota aree fabbricabili	10,60 per mille
Aliquota immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,60 per mille
<p align="center">di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aliquota standard di competenza statale - di competenza comunale 	<p align="center">7,60 per mille</p> <p align="center">3,00 per mille</p>
Immobili concessi in comodato d'uso gratuito da parenti in linea retta entro il primo grado, in presenza dei requisiti stabiliti dalla legge 28/12/2015 n°208	<p align="center">10,60 per mille</p> <p align="center">Con riduzione del 50% della base imponibile</p>

Allegato B) ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
Tributi sui servizi indivisibili (TASI)

Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali da A/1 a A/9 e pertinenze categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità per ciascuna categoria, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.	2,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille

Allegato C) ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
ALIQUOTA ADDIZIONALE
COMUNALE IRPEF

Aliquota di compartecipazione Comunale all'addizionale Irpef 2017	0,8%
---	------

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

Attesta

Che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale online il giorno 24-11-2017 con il numero 843
Per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c.1, D.Lgs 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, il 24-11-2017

[Signature]
Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno _____ essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della
Pubblicazione (art.134, c.3, D. Lgs 267/2000);

E' divenuta esecutiva il giorno 23/11/17, essendo stata dichiarata immediatamente
Esequibile con espressa e separata votazione (art.134, c.4, D.Lgs 267/2000);

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come previsto dall'art.124, c.per quindici giorni
consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li 23/11/17

[Signature]
Il Segretario Comunale

C. L. 6